



FEASR



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



PERCORSO IN-FORMATIVO



Misura 16  
"Cooperazione"



**Cooperare per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva**  
*Condividere le idee per ispirare l'azione*

# Politiche e programmi dell'Unione europea per la crescita inclusiva

**dott. Mauro Varotto**

amministratore delegato EURIS srl

**4 giugno 2015**



**I Gruppi di Cooperazione  
e i progetti collettivi per la diversificazione,  
l'agricoltura sociale e le fattorie didattiche**

Giovedì 4 giugno 2015, Legnaro (Padova)



**Misura 16 - Cooperazione**

™ & © 2015 EURIS srl. Tutti i diritti sono riservati.



FEASR



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



# Inclusione sociale: un concetto a più dimensioni

**Povertà:** si considera povero un soggetto il cui reddito e le cui risorse sono insufficienti in misura tale da impedirgli un livello di vita considerato accettabile nella società in cui vive. A causa della povertà, egli può essere esposto a svantaggi molteplici quali disoccupazione, basso reddito, pessime condizioni abitative, inadeguata assistenza sanitaria e barriere alla formazione permanente, alla cultura, allo sport e al tempo libero. Tali soggetti sono spesso emarginati ed esclusi dalla partecipazione ad attività (economiche, sociali e culturali) che si considerano ordinarie per il resto della popolazione e inoltre il loro accesso ai diritti fondamentali può subire delle limitazioni.

**Emarginazione sociale:** l'emarginazione o esclusione sociale è un processo in forza del quale taluni individui sono spinti ai margini della società ed esclusi da una piena partecipazione a causa della povertà, di una mancaanza di competenze di base e di opportunità di formazione permanente o in conseguenza di una discriminazione. Il processo di emarginazione li allontana da opportunità di occupazione, di reddito e di istruzione, nonché dalle reti e dalle attività sociali e comunitarie. Avendo scarso accesso alle autorità e agli enti decisionali, essi si sentono spesso impotenti e incapaci di intervenire sulle decisioni che riguardano la loro vita quotidiana.

**Inclusione sociale** è un processo che garantisce a quanti sono a rischio di povertà e di emarginazione sociale di fruire delle opportunità e delle risorse necessarie per partecipare pienamente alla vita economica, sociale e culturale e di godere di un tenore di vita e di un benessere considerati normali nella società in cui vivono. Tale processo garantisce a detti soggetti una maggiore partecipazione nei processi decisionali che riguardano le loro vite e un maggiore accesso ai diritti fondamentali<sup>2</sup>.

(2) Fonte: Commissione europea, *Relazione comune sull'integrazione sociale*, COM(2003)773 del 12.12.2003



Misura 16 - Cooperazione

™ & © 2015 EURIS srl. Tutti i diritti sono riservati.



FEASR



REGIONE DEL VENETO



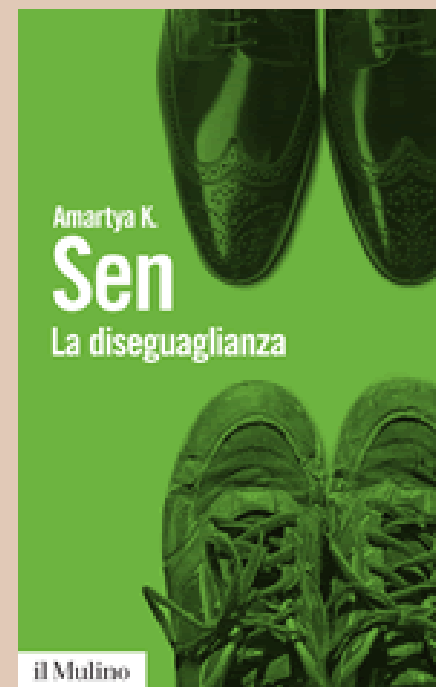
Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



## ... quindi, l'UE ha un approccio **multidimensionale**



- ⇒ **occupazione:** il cambiamento demografico provocherà prossimamente una diminuzione della forza lavoro. Attualmente solo due terzi della popolazione in età lavorativa hanno un posto di lavoro, rispetto a oltre il 70% negli USA e in Giappone. Il tasso di occupazione delle donne e dei lavoratori più anziani è particolarmente basso. I giovani sono stati duramente colpiti dalla crisi (tasso di disoccupazione di oltre il 21%). Si rischia seriamente che le persone escluse dal mondo lavorativo o non fortemente legate ad esso vedano peggiorare la loro situazione occupazionale.
- ⇒ **competenze:** circa 80 milioni di persone hanno scarse competenze o solo competenze di base, ma l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita avvantaggia soprattutto le persone più istruite. Da qui al 2020 saranno creati 16 milioni di posti altamente qualificati, mentre i posti scarsamente qualificati scenderanno di 12 milioni. L'allungamento della vita lavorativa presuppone anche la possibilità di acquisire e sviluppare nuove competenze durante tutto l'arco della vita.
- ⇒ **lotta alla povertà:** prima della crisi erano a rischio di povertà 80 milioni di persone, tra cui 19 milioni di bambini. L'8% della popolazione attiva non guadagna abbastanza e vive al di sotto della soglia di povertà. I disoccupati sono particolarmente a rischio.



**Il reddito non abbraccia  
tutti gli aspetti del  
benessere**



**Misura 16 - Cooperazione**

™ & © 2015 EURIS srl. Tutti i diritti sono riservati.



FEASR



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



## ... approccio che combina individui e luoghi in cui vivono



**Crescita  
intelligente**

sviluppare un'economia basata  
sulla conoscenza e sulla  
**innovazione**

**Crescita  
sostenibile**

promuovere un'economia più  
efficiente sotto il profilo delle  
risorse, **più verde e più  
competitiva**

**Crescita  
inclusiva**

promuovere un'economia con  
un alto tasso di occupazione  
che favorisca la coesione  
sociale e territoriale, anche  
nelle zone rurali



**Misura 16 - Cooperazione**

™ & © 2015 EURIS srl. Tutti i diritti sono riservati.



FEASR



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



## ... un approccio di **inclusione attiva**, basata su 3 pilastri:

### COMMISSIONE

#### RACCOMANDAZIONE DELLA COMMISSIONE

del 3 ottobre 2008

relativa all'inclusione attiva delle persone escluse dal mercato del lavoro

[notificata con il numero C(2008) 5737]

#### a) **Adeguata integrazione del reddito**

Riconoscere il diritto fondamentale della persona a risorse e prestazioni sufficienti per vivere conformemente alla dignità umana.

#### b) **Mercati del lavoro che favoriscono l'inserimento**

Adottare misure nei confronti delle persone la cui situazione consente di svolgere attività lavorative affinché esse ricevano un aiuto efficace per trovare, ritrovare o mantenere un'occupazione corrispondente alle loro capacità professionali.

#### c) **Accesso a servizi di qualità**

Adottare tutte le misure necessarie per consentire alle persone interessate di beneficiare di un adeguato sostegno sociale mediante l'accesso a servizi di qualità, compresi i servizi di assistenza sociale, di occupazione e formazione, il sostegno all'alloggio e all'alloggio sociale, i servizi per l'infanzia, i servizi di assistenza a lungo termine e i servizi sanitari.



**Misura 16 - Cooperazione**

™ & © 2015 EURIS srl. Tutti i diritti sono riservati.





FEASR



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



## ... un approccio **trasversale** che riguarda tutte le politiche

20.12.2013

IT

Gazzetta ufficiale dell'Unione europea

L 347/487

REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

del 17 dicembre 2013

sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio

### CAPO II

### *Missione, obiettivi e priorità*

#### Articolo 3

#### **Missione**

Il FEASR contribuisce alla realizzazione della strategia Europa 2020 promuovendo lo sviluppo rurale sostenibile nell'insieme dell'Unione in via complementare agli altri strumenti della PAC, della politica di coesione e della politica comune della pesca. Esso contribuisce allo sviluppo di un settore agricolo dell'Unione caratterizzato da un maggiore equilibrio territoriale e ambientale nonché più rispettoso del clima, resiliente, competitivo e innovativo. Esso contribuisce, altresì allo sviluppo di territori rurali.

**Misura 16 - Cooperazione**

™ &amp; © 2015 EURIS srl. Tutti i diritti sono riservati.



FEASR



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



20.12.2013

IT

Gazzetta ufficiale dell'Unione europea

L 347/487

REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO  
del 17 dicembre 2013

sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale  
(FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio

Articolo 4

Obiettivi

Nell'ambito generale della PAC, il sostegno allo sviluppo rurale, comprese le attività nel settore alimentare e non alimentare, nonché forestale, contribuisce al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- a) stimolare la competitività del settore agricolo;
- b) garantire la gestione sostenibile delle risorse naturali e l'azione per il clima;
- c) realizzare uno sviluppo territoriale equilibrato delle economie e comunità rurali, compresi la creazione e il mantenimento di posti di lavoro.

**Crescita  
intelligente**

**Obiettivo 1:**  
Una produzione alimentare  
efficiente

COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO, AL  
CONSIGLIO, AL COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO E AL  
COMITATO DELLE REGIONI

La PAC verso il 2020:

rispondere alle future sfide dell'alimentazione, delle risorse naturali e del territorio

**Crescita  
sostenibile**

**Obiettivo 2:**  
Una gestione sostenibile  
delle risorse naturali e  
un'azione per il clima

**La PAC verso il 2020**

**Crescita  
inclusiva**

**Obiettivo 3:**  
Uno sviluppo territoriale  
equilibrato

EUROPA 2020

Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva



Misura 16 - Cooperazione

™ & © 2015 EURIS srl. Tutti i diritti sono riservati.



FEASR



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

del 17 dicembre 2013

sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio

## Articolo 5

### Priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale

6) adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali, con particolare riguardo ai seguenti aspetti:

a) favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione;

b) stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali;

c) promuovere l'accessibilità, l'uso e la qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nelle zone rurali.

1) promuovere il trasferimento di conoscenze e l'innovazione nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali, con particolare riguardo ai seguenti aspetti:

c) incoraggiare l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita e la formazione professionale nel settore agricolo e forestale;

Occupazione nelle zone rurali in attività non agricole (OT 8)

Inclusione sociale (OT 9)

Inclusione digitale

Competenze (OT 10)

**Misura 16 - Cooperazione**

™ &amp; © 2015 EURIS srl. Tutti i diritti sono riservati.





FEASR



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



# I parte: Le politiche dell'Unione



Misura 16 - Cooperazione

™ & © 2015 EURIS srl. Tutti i diritti sono riservati.



FEASR



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



EUROPA 2020

## CRESCITA INCLUSIVA

Promuovere una economia con un alto tasso di occupazione che favorisca la coesione sociale e territoriale

### Target UE per il 2020:

1

#### Occupazione

Il 75% delle persone di età compresa tra 20 e 64 anni deve avere un lavoro

2

#### Competenze

Il tasso di abbandono scolastico deve essere inferiore al 10% e almeno il 40% dei giovani deve essere laureato

3

#### Lotta alla povertà

Almeno 20 milioni di persone devono essere liberate dal rischio di povertà

## 3 programmi di riforma/iniziative faro per centrare i target

Una agenda per nuove competenze e nuovi posti di lavoro

*Gioventù in movimento.*  
Iniziativa per valorizzare il potenziale dei giovani

Piattaforma europea contro la povertà e l'esclusione sociale

**Misura 16 - Cooperazione**

™ &amp; © 2015 EURIS srl. Tutti i diritti sono riservati.



FEASR



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



Azienda Regionale per i settori Agricolo, Forestale e Agro-Alimentare

## Piattaforma europea contro la povertà e l'esclusione sociale

Una agenda  
per nuove  
competenze e  
nuovi posti  
di lavoro

Gioventù in  
movimento.  
Iniziativa per  
valorizzare il  
potenziale dei  
giovani

1. Accesso  
all'occupazione  
e inclusione attiva

**Pacchetto:  
"Occupazione"**

Pacchetto: "Occupazione dei giovani"

2. Politiche in materia di  
istruzione e di gioventù

**Pacchetto: "Istruzione"**

3. Protezione sociale  
e accesso ai servizi  
essenziali

**Pacchetto:  
"Investimenti  
sociali"**

4. Migrazione e  
integrazione  
degli immigrati

Agenda europea per  
l'integrazione dei  
cittadini di paesi  
terzi

Quadro europeo per  
le strategie  
nazionali di  
integrazione dei  
Rom

5. Inclusione sociale e  
lotta contro la  
discriminazione

Strategia in  
materia di parità  
tra uomini e  
donne per il  
2010-2015

Strategia europea  
sulla disabilità  
2010-2020

Patto europeo per  
la salute e il  
benessere mentale



**Misura 16 - Cooperazione**

™ & © 2015 EURIS srl. Tutti i diritti sono riservati.



FEASR



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



# 1. Il pacchetto: «Investimenti sociali»



Almeno 20 milioni di persone devono essere liberate dal rischio di povertà

Gli attuali sistemi di protezione sociale hanno permesso di ottenere i migliori risultati sul piano sociale, ma oggi si scontrano con:

- le conseguenze dell'evoluzione demografica
- la crisi economica e finanziaria e il debito pubblico
- le carenze strutturali sul mercato del lavoro

E' necessario modernizzare le politiche sociali al fine di ottimizzare la loro efficacia, la loro efficienza e le rispettive modalità di finanziamento.

Il «Pacchetto d'investimenti sociali» fornisce agli Stati un quadro politico di ri-orientamento della spesa sociale. La modernizzazione delle politiche sociali è una questione di interesse comune a livello dell'UE. Politiche sociali inefficaci in un paese possono infatti avere ripercussioni sugli altri, in particolare nella zona euro.



Misura 16 - Cooperazione

™ &amp; © 2015 EURIS srl. Tutti i diritti sono riservati.



FEASR



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



## Indirizzi per modernizzare le politiche sociali degli Stati

La modernizzazione delle politiche sociali, in particolare, presuppone che le «**misure di inclusione attiva**» svolgano un ruolo più importante: le persone possono in tal modo, nella misura delle loro capacità, partecipare attivamente alla società e all'economia.

I regimi di assistenza dovrebbero prevedere una **strategia di uscita**, in modo tale che essi sarebbero per principio di natura temporanea.

La **condizionalità**, in quanto strumento per raggiungere un obiettivo appropriato, s'iscrive in questa prospettiva: se una persona non è temporaneamente in grado di trovare un lavoro, è opportuno mettere l'accento sul miglioramento delle sue competenze per aiutarla a ritornare sul mercato del lavoro. Gli aiuti per i disoccupati dovrebbero basarsi sulla reciprocità degli impegni (ad es. partecipazione ad attività di formazione).

Questo accompagnamento deve essere realizzato grazie a **un approccio mirato**, incentrato sui bisogni individuali e attuato nel modo economicamente più efficiente.

L'assistenza dovrebbe essere concessa prioritariamente a coloro che ne hanno bisogno nel momento in cui ne hanno bisogno.

I servizi e le prestazioni individualizzati e integrati (ad esempio, forniti attraverso sportelli unici) possono aumentare l'efficacia delle politiche sociali, mentre procedure semplificate possono aiutare le persone in condizioni di necessità ad ottenere più facilmente prestazioni e servizi ed evitare la sovrapposizione dei regimi e delle spese.

L'**innovazione sociale** deve costituire parte integrante degli adeguamenti necessari grazie alla sperimentazione di nuove strategie politiche, le più efficaci delle quali saranno conservate.

Le **imprese sociali e il terzo settore** possono integrare lo sforzo pubblico e compiere un'opera pionieristica nella creazione di nuovi servizi e di nuovi mercati per i cittadini e per le amministrazioni pubbliche.



Misura 16 - Cooperazione

™ &amp; © 2015 EURIS srl. Tutti i diritti sono riservati.





FEASR



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



## Indirizzi per utilizzare i Fondi SIE 2014-2020

Gli Stati membri possono ricorrere ai Fondi strutturali e di investimento europei per finanziare l'attuazione degli orientamenti descritti nella presente comunicazione, in particolare grazie:

- innovazione sociale
- economia sociale e imprenditoria sociale
- inclusione digitale
- servizi di accoglienza per i minori
- efficacia energetica per le fasce vulnerabili



Misura 16 - Cooperazione

™ & © 2015 EURIS srl. Tutti i diritti sono riservati.



FEASR



REGIONE DEL VENETO



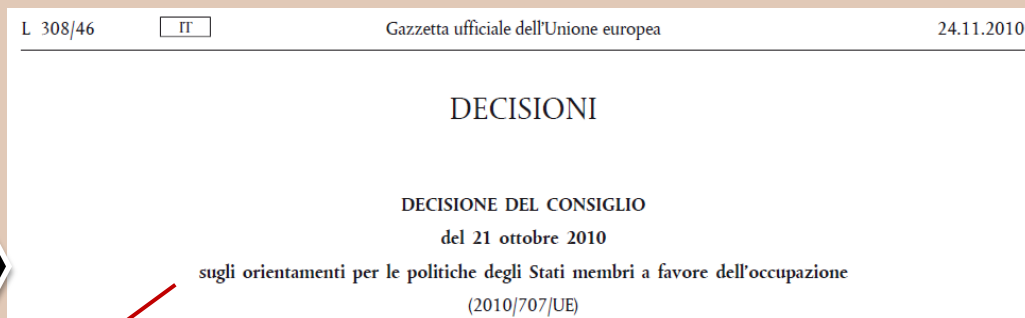
Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



## 2. Il pacchetto «occupazione»



Il 75% delle persone di età compresa tra 20 e 64 anni deve avere un lavoro



### Pacchetto «occupazione»



Misura 16 - Cooperazione

™ & © 2015 EURIS srl. Tutti i diritti sono riservati.



FEASR



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



# Indirizzi per modernizzare le politiche del lavoro degli Stati

## 1. Sostenere la creazione di posti di lavoro

Orientare i sussidi all'assunzione verso *nuove* assunzioni

Ridurre il cuneo fiscale che grava sul lavoro senza incidere sul bilancio orientandosi verso imposte ambientali

Promuovere e sostenere il lavoro autonomo, le imprese sociali e la creazione di nuove imprese

Trasformare il lavoro informale o non dichiarato in occupazione regolare

Incrementare la retribuzione netta.

Modernizzare i sistemi di fissazione dei salari per allineare i salari all'andamento della produttività e stimolare la creazione di posti di lavoro

Sfruttare il potenziale di creazione di posti di lavoro dei **settori chiave**:

- ❖ economia verde
- ❖ assistenza sociale e sanitaria
- ❖ professionisti delle TIC

## 2. Riformare i mercati del lavoro

## 3. Investire nelle competenze

## 4. Verso un mercato europeo del lavoro

### FLEXICURITY

Riforma dei mercati del lavoro e dei sistemi di formazione professionale mediante:

- **accordi contrattuali flessibili** e affidabili, per ridurre la segmentazione del mercato del lavoro
- **politiche attive** del mercato del lavoro, migliorando i servizi di assistenza alla ricerca di un lavoro
- **apprendimento permanente**, per aiutare i lavoratori ad avanzare verso settori ad alto valore aggiunto e professioni in espansione
- **sistemi moderni di sicurezza sociale**, riformando i sussidi alla disoccupazione e i sistemi pensionistici

Libera circolazione dei lavoratori

Servizi europei della occupazione (EURES)

Migrazione economica (in e out)

Il **Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale** (FEASR) sostiene la diversificazione dei posti di lavoro in attività non agricole e lo sviluppo di piccole imprese rurali, anche mediante investimenti nelle competenze, nel trasferimento di conoscenze e in aiuti ai giovani agricoltori che intendono creare un'azienda



Misura 16 - Cooperazione

™ & © 2015 EURIS srl. Tutti i diritti sono riservati.



FEASR



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



### 3. Il pacchetto «istruzione»

Quadro strategico per l'istruzione e la formazione 2020 (ET2020) del 12.05.2009

**Indicatori e parametri di riferimento in 8 settori:**

- equità nell'istruzione e nella formazione
- efficienza nell'istruzione e nella formazione
- istruzione e formazione permanente
- competenze chiave per i giovani
- modernizzare l'insegnamento scolastico
- modernizzare l'insegnamento e la formazione professionali (processo di Copenhagen)
- modernizzare l'insegnamento superiore (processo di Bologna)
- «impiegabilità»

Quadro rinnovato di cooperazione europea in materia di gioventù (2010-2018) del 27.11.2009

**Metodo di coordinamento aperto in 8 settori:**

- istruzione e formazione
- occupazione e imprenditorialità
- salute e benessere
- partecipazione
- volontariato
- inclusione sociale
- i giovani nel mondo
- creatività e cultura

#### Priorità di investimento

1. progetti nell'istruzione, nella qualificazione professionale e nella formazione permanente, sviluppando l'infrastruttura scolastica e formativa
2. progetti per migliorare l'utilità dei sistemi d'insegnamento e di formazione per il mercato del lavoro



Misura 16 - Cooperazione

™ & © 2015 EURIS srl. Tutti i diritti sono riservati.



FEASR



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



Crescita inclusiva



Il tasso di abbandono scolastico deve essere inferiore al 10% e almeno il 40% dei giovani deve essere laureato

## RIPENSARE L'ISTRUZIONE

«I sistemi di istruzione e formazione europei continuano a non essere in grado di fornire le abilità adeguate per l'occupabilità e non collaborano adeguatamente con le imprese o i datori di lavoro per avvicinare l'apprendimento alla realtà del mondo del lavoro».



## Pacchetto «istruzione»



COMMISSIONE EUROPEA

Bruxelles, 15.9.2010  
COM(2010) 477 definitivo

COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO, AL CONSIGLIO, AL COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO E AL COMITATO DELLE REGIONI

Youth on the Move

Un'iniziativa per valorizzare il potenziale dei giovani ai fini di una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva nell'Unione europea



COMMISSIONE EUROPEA

Strasburgo, 20.11.2012  
COM(2012) 669 final

COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO, AL CONSIGLIO, AL COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO E AL COMITATO DELLE REGIONI

Ripensare l'istruzione: investire nelle abilità in vista di migliori risultati socioeconomici



Misura 16 - Cooperazione

™ & © 2015 EURIS srl. Tutti i diritti sono riservati.





FEASR



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



## Indirizzi per modernizzare le politiche di istruzione e formazione degli Stati

Iniziative in quattro settori che sono essenziali per contrastare il problema della disoccupazione giovanile e nei quali gli Stati membri dovrebbero intensificare gli sforzi:

- ➔ sviluppo di un'**istruzione e formazione professionale di eccellenza** per innalzare la qualità delle abilità professionali;
- ➔ promozione dell'**apprendimento sul lavoro**, anche con tirocini di qualità, periodi di apprendistato e modelli di apprendimento duale per agevolare il passaggio dallo studio al lavoro;
- ➔ promozione di **partenariati fra istituzioni pubbliche e private** (per garantire l'adequatezza dei curricula e delle abilità trasmesse);
- ➔ promozione della **mobilità** attraverso il programma «Erasmus per tutti».



Misura 16 - Cooperazione

™ & © 2015 EURIS srl. Tutti i diritti sono riservati.



FEASR



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



# Il parte: I programmi dell'Unione



Misura 16 - Cooperazione

™ & © 2015 EURIS srl. Tutti i diritti sono riservati.



FEASR



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



Azienda Regionale per i settori Agricolo, Forestale e Agro-Alimentare



**European Union**  
European Structural  
and Investment Funds

**Obiettivi tematici**

**3 obiettivi sociali:**

**CRESCITA INCLUSIVA:**  
promuovere  
un'economia con un alto  
tasso di occupazione,  
che favorisca la coesione  
economica, sociale e  
territoriale

**8. Occupazione**

**9. Inclusione**

**10. Istruzione**

1. rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione
2. migliorare l'accesso alle TIC, nonché l'impiego e la qualità delle medesime
3. promuovere la competitività delle PMI
4. sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori
5. promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi
6. preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse
7. promuovere sistemi di trasporto sostenibili ed eliminare le strozzature nelle principali infrastrutture di rete
8. **promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori**
9. **promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione**
10. **investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente**
11. rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente.



**Misura 16 - Cooperazione**

™ & © 2015 EURIS srl. Tutti i diritti sono riservati.



FEASR



REGIONE DEL VENETO



EURIS

European Researches Investments Services



Azienda Regionale per i settori Agricolo, Forestale e Agro-Alimentare

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



## Accordo di partenariato dell'Italia



OBIETTIVI TEMATICI	FESR	FSE	FEASR	FEAMP	Totale
OT1 - Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione	3.352,7	-	441,9	-	3.794,7
OT2 - Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impiego e la qualità delle medesime	1.845,5	-	257,9	-	2.103,4
OT3 - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, il settore agricolo e il settore della pesca e dell'acquacoltura	3.575,3	-	4103,9	218,7	7.897,9
OT4 - Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori	3.138,6	-	797,7	12,7	3.948,9
OT5 - Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi	811,9	-	1546,7	-	2.358,6
OT6 - Tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse	2.341,6	-	1894,6	215,5	4.451,7
OT7 - Promuovere sistemi di trasporto sostenibili ed eliminare le strozzature nelle principali infrastrutture di rete	2.473,5	-	-	-	2.473,5
OT8 - Promuovere l'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori	-	4.086,5	224,1	58,1	4.368,7
OT9 - Promuovere l'inclusione sociale, combattere la povertà e ogni forma di discriminazione	1.032,9	2.268,9	789,2	-	4.091,0
OT10 - Investire nell'istruzione, formazione e formazione professionale, per le competenze e l'apprendimento permanente	959,6	3.156,4	79,4	-	4.195,3
OT11 - Rafforzare la capacità istituzionale e promuovere un'amministrazione pubblica efficiente	410,2	593,8	-	-	1.004,0
<b>Totale OT</b>	<b>19.941,9</b>	<b>10.105,7</b>	<b>10.135,3</b>	<b>505,0</b>	<b>40.687,8</b>
Assistenza Tecnica	709,6	361,6	294,4	32,2	1.397,9
<b>Totale generale</b>	<b>20.651,5</b>	<b>10.467,2</b>	<b>10.429,7</b>	<b>537,3</b>	<b>42.085,7</b>

10%

10%

10%



Misura 16 - Cooperazione

™ &amp; © 2015 EURIS srl. Tutti i diritti sono riservati.



FEASR



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



## REGIONE DEL VENETO



PROGRAMMAZIONE UE 2014-2020 - Regione del Veneto		POR FESR		POR FSE		PSR FEASR		TOTALE	
Obiettivi tematici "Europa 2020"			%		%		%		%
1	Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione	114.000.000	19	0	0	27.829.314	2	141.829.314	6
2	Migliorare l'accesso alle TIC, nonché l'impiego e la qualità delle medesime	88.000.000	15	0	0	49.397.032	4	137.397.032	5
3	Promuovere la competitività delle PMI, del settore agricolo (per il FEASR) e del settore della pesca e dell'acquacoltura (per il FEAMP)	170.739.776	28	0	0	546.614.099	46	717.353.875	28
4	Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori	122.558.512	20	0	0	39.656.774	3	162.215.286	6
5	Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi	45.000.000	7	0	0	116.264.686	10	161.264.686	6
6	Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse	0	0	0	0	242.733.458	20	242.733.458	10
7	Promuovere sistemi di trasporto sostenibili ed eliminare le strozzature nelle principali infrastrutture di rete	0	0	0	0	0	0	0	0
8	Promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori	0	0	305.612.728	40	11.131.725	1	316.744.453	12
9	Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione	36.000.000	6	152.806.364	20	73.747.680	6	262.554.044	10
10	Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente	0	0	252.130.502	33	60.064.935	5	312.195.437	12
11	Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente	0	0	22.920.956	3	0	0	22.920.956	1
AT	Assistenza tecnica	24.012.428	4	30.561.272	4	16.880.798	1	71.454.498	3
T	TOTALE	600.310.716	24	764.031.822	30	1.184.320.501	46	2.548.663.039	100

32 %

(\*) POR FESR: negli OT 2, 3, 4 e 9 sono compresi anche gli 88 milioni di euro dell'Asse 6 "Sviluppo urbano sostenibile".

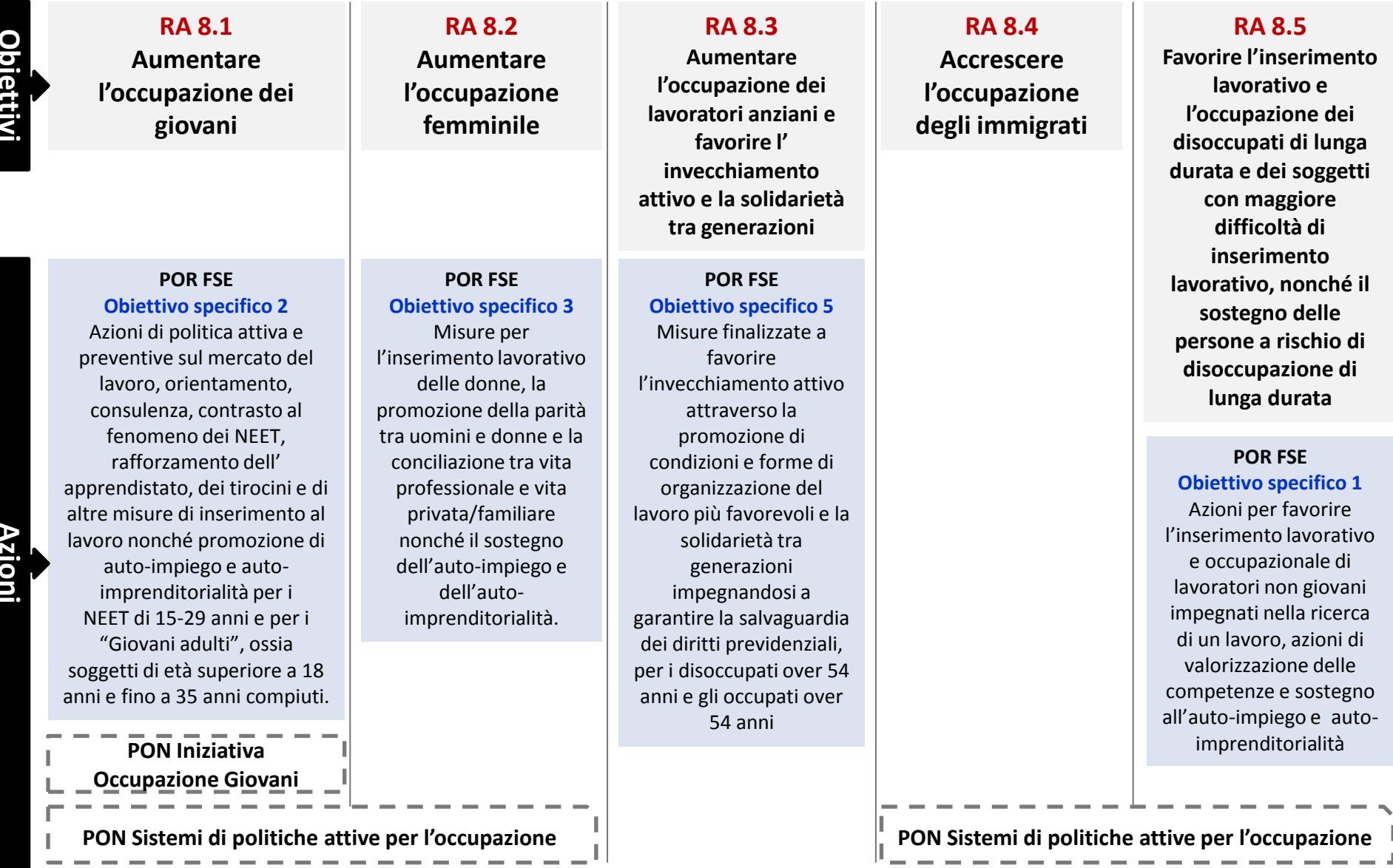


Misura 16 - Cooperazione

™ &amp; © 2015 EURIS srl. Tutti i diritti sono riservati.



promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori



**Obiettivo tematico 8:****promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori****Obiettivi****RA 8.6****Favorire la permanenza al lavoro e la ricollocazione dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi****POR FSE****Obiettivo specifico 4**

Misure volte a garantire, da un lato, la qualificazione e la professionalizzazione dei lavoratori e la competitività delle imprese attraverso percorsi di formazione continua, azioni di riqualificazione, incentivi alla riorganizzazione funzionale delle imprese, sistemi di trasferimento e consolidamento delle esperienze anche attraverso certificazione delle competenze, collaborazioni con istituti di ricerca; dall'altro la permanenza al lavoro e la ricollocazione dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi sia attraverso la contestualità e l'integrazione delle politiche di sviluppo industriale (in particolare del settore manifatturiero) e del lavoro, sia attraverso l'attivazione di azioni integrate (incentivi, autoimprenditorialità, *placement*, riqualificazione delle competenze, *tutorship*).

**RA 8.7****Migliorare l'efficacia e la qualità dei servizi al lavoro e contrastare il lavoro sommerso****POR FSE****Obiettivo specifico 6**

Azioni per gli operatori dei servizi per il lavoro e gli operatori del sistema dell'istruzione e della formazione accreditati, volte a modernizzare le istituzioni del mercato del lavoro, la mobilità professionale transnazionale e la cooperazione tra le istituzioni e i soggetti interessati

**PON Sistemi di politiche attive per l'occupazione**

**RA 8.8****Nuove opportunità di lavoro *extra*-agricolo nelle aree rurali**

**PSR FEASR 8.8.1.** Azioni volte a facilitare la diversificazione, la creazione di nuove piccole imprese e di lavoro nelle aree rurali (**Focus area 6.a**)

**Misura 6 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese**

**Intervento 6.4.1**

**Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole**

**Intervento 6.4.2**

**Creazione e sviluppo di attività extra agricole nelle aree rurali**

**Misura 16 – Cooperazione**  
**Intervento 16.1.1.**

**Costituzione e gestione dei gruppi operativi del PEI Agricoltura**

**Intervento 16.9.1**

**Creazione e sviluppo di pratiche e reti per la diffusione dell'agricoltura sociale e delle fattorie didattiche**

**RA 8.9**

**Sviluppo di formazione professionale, nuove competenze professionali e apprendimento permanente nell'acquacoltura e nella pesca e promozione della crescita economica e dell'inclusione sociale e lavorativa nelle comunità costiere e interne dipendenti dalla pesca e dall'acquacoltura, ivi compresa la diversificazione dell'attività**

**PON FEAMP 8.9.1.** Interventi per il *training* professionale, lo sviluppo di nuove professionalità e apprendimento permanente

**PON FEAMP 8.9.2.** Governance marittima integrata e sviluppo di politiche

**PON FEAMP 8.9.3.** Interventi di sostegno all'occupazione e l'inclusione sociale, alla diversificazione, di attuazione dello sviluppo locale partecipativo e attività di cooperazione

**Azioni**



# Programmi complementari



massimale annuo di **€ 165 milioni** per concedere contributi pari al 60% dei costi sostenuti dagli Stati membri per attuare «pacchetti coordinati di servizi personalizzati», a favore di lavoratori risultati in esubero e/o di lavoratori autonomi che hanno cessato l'attività, a causa delle dinamiche della globalizzazione o della crisi

**Fondo asilo,  
migrazione e  
integrazione**

**3,2**  
miliardi di euro



Programma dell'Unione europea per l'occupazione e l'innovazione sociale ("EaSI")

**2,3**  
miliardi di euro

promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione

Obiettivi

Azioni

RA 9.1

Riduzione della povertà, dell'esclusione sociale e promozione dell'innovazione sociale

POR FSE

Obiettivo specifico 7

Misure per la riduzione della povertà e dell'inclusione sociale e per la promozione dell'innovazione sociale rivolte a soggetti svantaggiati ai sensi dell'articolo 4 comma 1 della legge n. 381/1991; soggetti a rischio di esclusione sociale e povertà, altri soggetti particolarmente vulnerabili; soggetti con disabilità; soggetti appartenenti a famiglie senza reddito, monoparentali o monoreddito con figli a carico

**PSR FEASR 9.1.6.** Interventi volti a promuovere lo sviluppo locale nelle aree rurali (**Focus area 6.b**)  
**Misura 7 – Servizi di base e rinnovamento nei villaggi rurali**  
**Intervento 7.5.1 – Turismo**  
**Intervento 7.6.1 – Patrimonio**  
**Misura 19 - Sviluppo locale di tipo partecipativo (LEADER)**

PON Inclusione

RA 9.2

Incremento della occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili

POR FSE

Obiettivo specifico 8

Misure per incrementare l'occupabilità e la partecipazione al mercato del lavoro di disoccupati di lunga durata e lavoratori svantaggiati individuati dal decreto del ministero del lavoro del 20 marzo 2013

PON Inclusione

RA 9.3

Aumento/ consolidamento/ qualificazione dei servizi e delle infrastrutture di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali

PON Inclusione

RA 9.4

Riduzione del numero di famiglie con particolari fragilità sociali ed economiche in condizioni di disagio abitativo

POR FESR 9.4.1.

Interventi di potenziamento del patrimonio pubblico esistente e di recupero di alloggi di proprietà pubblica per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie (persone e nuclei familiari) fragili per ragioni economiche e sociali. Interventi infrastrutturali finalizzati alla sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi per categorie molto fragili [quali, a titolo esemplificativo, cohousing, borgo assistito, altre tipologie di abitare assistito] [solo nelle «aree urbane»]

**Obiettivo tematico 9:****promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione****Obiettivi****RA 9.5**

**Riduzione della marginalità estrema e interventi di inclusione a favore delle persone senza dimora e delle popolazioni Rom, Sinti e Camminanti**

**Azioni**

**POR FESR 9.5.8.** Finanziamento nelle principali aree urbane e nei sistemi urbani di interventi infrastrutturali nell'ambito di progetti mirati per il potenziamento della rete dei servizi per il pronto intervento sociale per i senza dimora [sportelli dedicati per la presa in carico, alloggio sociale temporaneo per adulti in difficoltà, docce e mense, alberghi diffusi per lavoratori stagionali nelle zone rurali] e per il potenziamento delle strutture abitative e socio sanitarie nell'ambito di progetti integrati di sostegno alle persone senza dimora nel percorso verso l'autonomia **[solo nelle «aree urbane»]**

**PON Inclusione**

04/06/2015

**RA 9.7****Rafforzamento dell'economia sociale****POR FSE****Obiettivo specifico 9**

Misure per la promozione dell'imprenditorialità sociale, che sostengono il welfare, la responsabilità sociale di impresa come vettore di welfare territoriale, a favore dei lavoratori e delle imprese; delle imprese sociali, dei lavoratori e degli operatori di organizzazioni profit o non-profit, pubbliche o private che operano nell'economia sociale, quali, a titolo di esempio:

- azioni di promozione di progetti e di partenariati tra pubblico, privato e privato sociale finalizzati all'innovazione sociale, alla responsabilità sociale di impresa e allo sviluppo del welfare community;
- azioni di promozione dello sviluppo dell'imprenditorialità sociale e di progetti a sostegno di imprese sociali;
- attività di formazione su RSI (responsabilità sociale di impresa) e su *lee* (*Integrated external engagement*), anche attraverso il coinvolgimento delle istituzioni scolastiche e/o di enti pubblici preposti alle attività ispettive (Inps, DRL, Inail, ecc.);
- interventi di promozione del welfare aziendale anche come vettore di welfare territoriale;
- azioni di promozione della finanza etica;
- attività di ricerca, sperimentazione e scambio buone prassi di strumenti e servizi innovativi di inserimento lavorativo;
- azioni di sviluppo e consolidamento di sistemi di validazione e certificazione delle competenze ovunque e comunque apprese e volte a valorizzare l'attitudine sociale dei lavoratori all'interno delle organizzazioni e delle imprese così come le soft skills necessarie a valorizzare la responsabilità sociale d'impresa;
- azioni di promozione dell'inclusione sociale da realizzarsi nell'ambito della responsabilità sociale d'impresa (RSI).

**PON Inclusione**

© 2014-2015 Euris srl





# Programmi complementari

Programme for **E**mployment and **S**ocial  
**I**nnovation (**EaSI**)



919,5

milioni di euro

449,4

milioni di euro

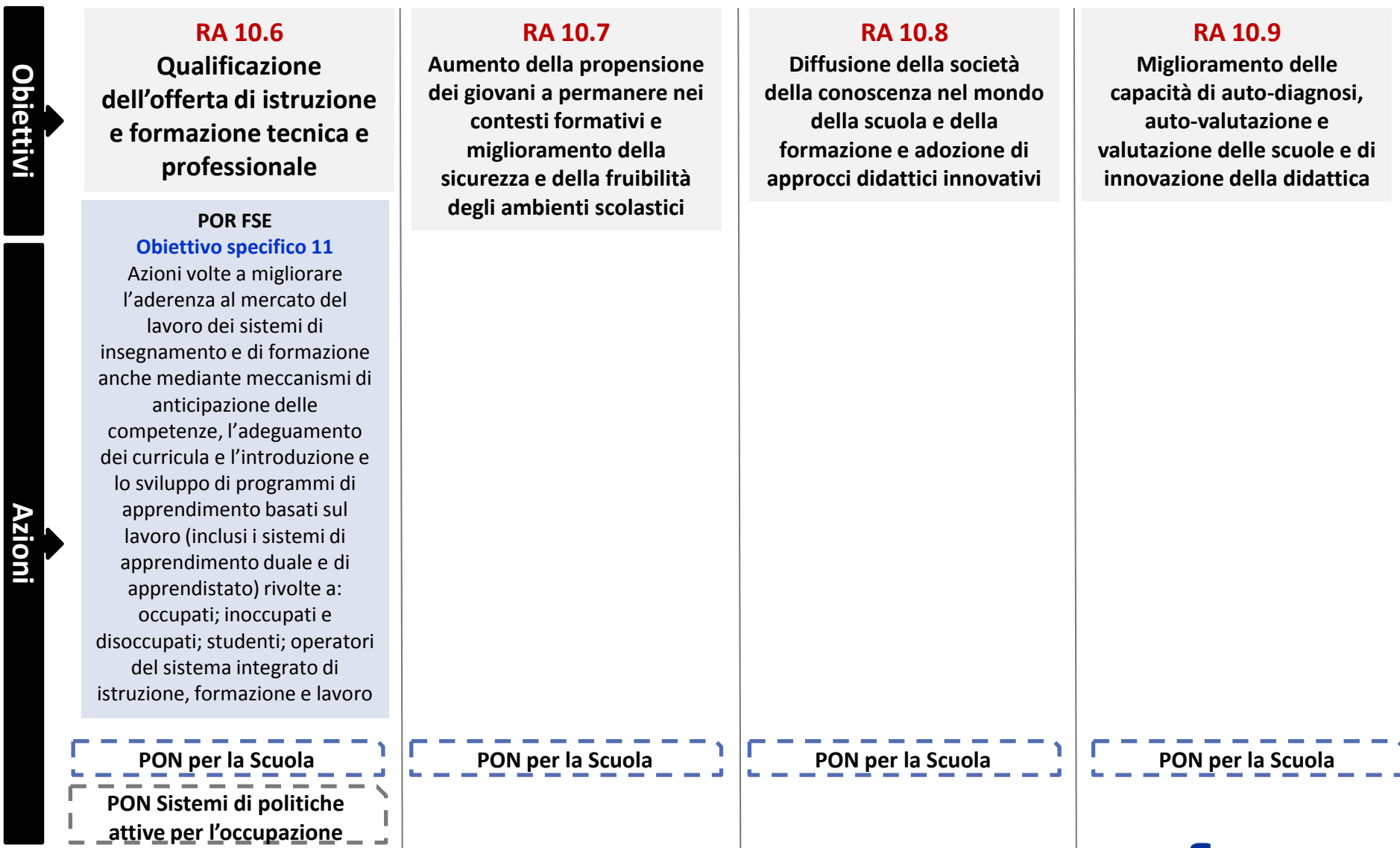
**Obiettivo tematico 10:**

investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente

Obiettivi	<b>RA 10.1</b> Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa	<b>RA 10.2</b> Miglioramento delle competenze chiave degli allievi	<b>RA 10.3</b> Innalzamento del livello di istruzione della popolazione adulta	<b>RA 10.4</b> Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolazione della mobilità, dell'inserimento/reinserimento lavorativo
	<b>POR FSE</b> <b>Obiettivo specifico 10</b> Azioni per la riduzione del fallimento formativo precoce e delle dispersione scolastica e formativa a parità di contesto e con attenzione a specifici target, anche attraverso la promozione della qualità dei sistemi di istruzione prescolare, primaria e secondaria e dell'istruzione e formazione professionale (IFP), rivolte a: giovani; famiglie; adulti con basso livello di istruzione e/o qualificazione; operatori del sistema integrato di istruzione, formazione e lavoro		<b>PSR FEASR 10.3.9.</b> Azioni volte a stimolare l'innovazione, la cooperazione e lo sviluppo della base delle conoscenze nelle zone rurali (Focus area 1.a e 1.c) <b>Misura 2 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole</b> Intervento 2.1.1 <b>Utilizzo dei servizi di consulenza da parte delle aziende</b>  Intervento 2.3.1 <b>Formazione dei consulenti</b>	<b>PSR FEASR 10.4.6.</b> Azioni volte ad incoraggiare l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita e la formazione professionale nel settore agricolo e forestale (Focus area 1.c) <b>Misura 1 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione</b> Intervento 1.1.1 <b>Azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze</b>  Intervento 1.2.1 <b>Azioni d'informazione e dimostrazione</b>
Azioni	<b>PON per la Scuola</b> <b>PON Sistemi di politiche attive per l'occupazione</b>	<b>PON per la Scuola</b> <b>PON Sistemi di politiche attive per l'occupazione</b>	<b>PON per la Scuola</b> <b>PON Sistemi di politiche attive per l'occupazione</b>	<b>PON Sistemi di politiche attive per l'occupazione</b>

**Obiettivo tematico 10:**

investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente





# Programma complementare

**ERASMUS+**

2014 - 2020 programme for Education,  
Training, Youth, and Sport

"Erasmus+": il programma dell'Unione per  
l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo  
sport

**14,8**

**miliardi di euro**



FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE DEL VENETO



Legge regionale del Veneto 28 giugno 2013, n. 14

## DISPOSIZIONI IN MATERIA DI AGRICOLTURA SOCIALE

### Art. 1 - Finalità e oggetto.

- I. La Regione del Veneto promuove l'agricoltura sociale quale aspetto della **multifunzionalità delle attività agricole, per ampliare e consolidare la gamma delle opportunità di occupazione e di reddito** nonché quale risorsa per l'integrazione in ambito agricolo di pratiche rivolte all'**offerta di servizi finalizzati all'inserimento lavorativo e all'inclusione sociale** di soggetti svantaggiati, all'abilitazione e riabilitazione di persone con disabilità, alla realizzazione di attività educative, assistenziali e formative di supporto alle famiglie e alle istituzioni.



Quando consiste in attività agricole per sé, l'agricoltura sociale è trattata come attività economica nel contesto dell'**Obiettivo tematico 3 → Competitività delle imprese**



Misura 16 - Cooperazione

™ & © 2015 EURIS srl. Tutti i diritti sono riservati.

# Grazie per l'attenzione!



New Thinking. New Opportunities.

Via Guido Rossa, 26 – 35020 Ponte San Nicolò (PD)

Tel. +39.049.8043311

[www.eurisnet.it](http://www.eurisnet.it)

E-mail: [mauro.varotto@eurisnet.it](mailto:mauro.varotto@eurisnet.it)

Fare l'Europa



[maurovarottoblog.wordpress.com/](http://maurovarottoblog.wordpress.com/)





FEASR



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



## PRIORITA' POLITICHE

## TRAGUARDI per il 2020 (Targets/Indicatori di risultato)

**Crescita  
intelligente**

**Crescita  
sostenibile**

**EUROPA 2020**

Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva

**Crescita  
inclusiva**

promuovere  
un'economia  
con un alto  
tasso di  
occupazione,  
che favorisca la  
coesione  
economica,  
sociale e  
territoriale

1. aumentare il tasso di occupazione delle persone tra 20 e 64 anni che dovrebbe arrivare ad almeno il 75%, anche con una maggiore partecipazione delle donne e dei lavoratori più anziani e una migliore integrazione dei migranti nella popolazione attiva;
2. aumentare il livello d'istruzione, riducendo il tasso di abbandono scolastico al 10% e aumentando fino al 40% la quota della popolazione di età compresa tra 30 e 34 anni che ha completato gli studi superiori
3. ridurre il numero di europei che vivono al di sotto delle soglie di povertà nazionali del 25%, facendo uscire dalla povertà più di 20 milioni di persone

**3 programmi di riforme**  
(Iniziative faro) per centrare i Target

Agenda per nuove competenze e nuovi posti di lavoro

Gioventù in movimento

Piattaforma europea contro la povertà



**Misura 16 - Cooperazione**

™ & © 2015 EURIS srl. Tutti i diritti sono riservati.



FEASR



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



# 1. Il pacchetto «investimenti sociali»



**TARGET:**  
Almeno 20 milioni di persone devono essere liberate dal rischio di povertà



I **tre indicatori** sulle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale alla base dell'obiettivo dell'UE di lotta alla povertà sono stati concordati e sviluppati nel quadro del metodo aperto di coordinamento in materia di protezione e inclusione sociale (MAC sociale):

- ❖ la proporzione di persone a rischio di povertà, dopo i trasferimenti sociali;
- ❖ la proporzione di persone in situazione di grave privazione materiale;
- ❖ la proporzione di persone che vivono in famiglie a intensità lavorativa molto bassa.



COMMISSIONE EUROPEA

Bruxelles, 16.12.2010  
COM(2010) 758 definitivo

COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO, AL CONSIGLIO, AL COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO E AL COMITATO DELLE REGIONI

La Piattaforma europea contro la povertà e l'esclusione sociale: un quadro europeo per la coesione sociale e territoriale

Ogni Stato UE può scegliere di concentrare i propri sforzi in una o più delle tre dimensioni della povertà cui si riferiscono gli indicatori.

L'Italia, nel Programma Nazionale di Riforma ha fissato l'impegno di ridurre di 2,2 milioni le persone a rischio povertà, privilegiando le **famiglie dove nessuno, in età da lavoro, è occupato.**



Misura 16 - Cooperazione

™ &amp; © 2015 EURIS srl. Tutti i diritti sono riservati.



FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE DEL VENETO



# Popolazione a rischio di povertà o di esclusione sociale

## ❖ Percentuale di persone a rischio di povertà (dopo le prestazioni sociali)

La percentuale di persone a rischio di povertà rispecchia la definizione di povertà adottata dal Consiglio europeo nel 1975, secondo cui le «persone povere» sono «gli individui o le famiglie i cui mezzi di sostentamento sono così limitati da escluderli dai minimi modi accettabili di vita dello Stato membro in cui vivono». **La soglia di rischio di povertà è fissata al 60% dell'equivalente reddito disponibile medio nazionale** (dopo l'erogazione delle prestazioni sociali).

## ❖ Indice di deprivazione materiale

Una persona è considerata «in condizioni di deprivazione materiale» se **almeno 4 deprivazioni su 9 la riguardano**, vale a dire se non può permettersi: i) di pagare l'affitto o le bollette, ii) di riscaldare adeguatamente la propria casa, iii) di far fronte a spese impreviste, iv) di mangiare ogni due giorni carne, pesce o cibi di tenore proteico equivalente, v) di trascorrere una settimana di vacanza una volta l'anno, vi) un'automobile, vii) una lavatrice, viii) un televisore a colori, o ix) un telefono.

## ❖ Percentuale di persone che vivono in famiglie con un'intensità di lavoro molto bassa.

Le persone che vivono in famiglie con un'intensità di lavoro molto bassa sono **persone di età compresa tra 0 e 59 anni che vivono in famiglie in cui gli adulti nell'anno precedente hanno lavorato meno del 20% del loro potenziale lavorativo totale.**

**Misura 16 - Cooperazione**

™ &amp; © 2015 EURIS srl. Tutti i diritti sono riservati.